



eikonocity

Publisher: FeDOA Press- Centro di Ateneo per le Biblioteche dell'Università di Napoli Federico II
Registered in Italy

Publication details, including instructions for authors and subscription information:
<http://www.serena.unina.it/index.php/eikonocity/index>

Letture & Ricerche

To cite this article: Marino, M. (2025). *Sfogliare i vulcani: per una storia culturale e scientifica dell'area vesuviana*: Eikonocity, 2025, anno X, n. 1, 133-135, DOI: 10.6093/2499-1422/12566

To link to this article: <http://dx.doi.org/10.6092/2499-1422/12566>

FeDOA Press makes every effort to ensure the accuracy of all the information (the “Content”) contained in the publications on our platform. FeDOA Press, our agents, and our licensors make no representations or warranties whatsoever as to the accuracy, completeness, or suitability for any purpose of the Content. Versions of published FeDOA Press and Routledge Open articles and FeDOA Press and Routledge Open Select articles posted to institutional or subject repositories or any other third-party website are without warranty from FeDOA Press of any kind, either expressed or implied, including, but not limited to, warranties of merchantability, fitness for a particular purpose, or non-infringement. Any opinions and views expressed in this article are the opinions and views of the authors, and are not the views of or endorsed by FeDOA Press. The accuracy of the Content should not be relied upon and should be independently verified with primary sources of information. FeDOA Press shall not be liable for any losses, actions, claims, proceedings, demands, costs, expenses, damages, and other liabilities whatsoever or howsoever caused arising directly or indirectly in connection with, in relation to or arising out of the use of the Content.

This article may be used for research, teaching, and private study purposes. Terms & Conditions of access and use can be found at <http://www.serena.unina.it>
It is essential that you check the license status of any given Open and Open Select article to confirm conditions of access and use.

Sfogliare i vulcani: per una storia culturale e scientifica dell'area vesuviana



Elisabetta Scirocco, Philine Helas, Golo Maurer, Domenico Cecere, Hanna Sophie Stegemann, Milena Viceconte, a cura di, *Eruzioni di carta. Quattro secoli di stampa sui vulcani* | *Buch-Ausbrüche. Vulkanisches in historischen Drucken aus vier Jahrhunderten*, Napoli, FedOA Press, 2024, 334 pp.

Recensione
di Mario Marino

La duplice, felice invenzione linguistica del titolo, *Eruzioni di carta* | *Buch-Ausbrüche*, alla lettera, eruzioni di libri, evoca l'incontro del fuoco con la pagina cartacea per nominare un evento cruciale della memoria culturale e della storia scientifica europee. Si tratta dell'esplosione di testi e illustrazioni sui vulcani napoletani verificatasi, dopo l'invenzione della stampa, dalla ripresa dell'attività eruttiva nel Golfo di Napoli dapprima con la formazione del Monte Nuovo nell'area dei Campi Flegrei nel 1538, quindi definitivamente con il devastante risveglio del Vesuvio dalla sua millenaria quiescenza nel 1631. Le tipologie documentate nel lavoro, svolto da un gruppo di ricercatori della Bibliotheca Hertziana – Max-Planck-Institut für Kunstgeschichte di Roma e del progetto *Disasters, Communication and Politics in South-Western Europe: the Making of Emergency Response Policies in the Early Modern Age* (DisComPoSE) dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, sono molte. I generi letterari vanno dalle guide e dai resoconti e album di viaggio agli opuscoli e trattati naturalistici, dalle prove poetiche, narrative, filosofico-teologiche ai repertori bibliografici. Le immagini variano per opzioni tecniche, editoriali, soggetti rappresentati. Attestata è l'intera gamma della loro possibile collocazione all'interno di un

volume: antiporta, frontespizio, in apertura di capitolo, inframezzate fra le pagine, fuori testo. Le opere in mostra, appartenenti alla vasta collezione di libri rari della Bibliotheca Hertziana [Maurer 2024, 13, 16-17; Scirocco 2024, 25] includono xilografie, incisioni su disegno, oltre a *gouaches*, litografie, talvolta su «disegni realizzati sul posto con il prospettografo dallo stesso autore» [*Eruzioni di carta* 2024, 220], fotografie e acquerelli, anche sapientemente differenziati per funzioni in seno a una stessa pubblicazione [*Eruzioni di carta* 2024, 288], finanche un disegno a penna fatto direttamente sul libro da un antico lettore rimasto anonimo [*Eruzioni di carta* 2024, 126, 161]. Gli apparati iconografici consistono perlopiù di vedute di paesaggi, monumenti naturali o archeologici, piante topografiche, mappe, sezioni, prospetti, raffigurazioni di campioni mineralogici, in qualche caso curiosità turistiche, come i cavallucci marini secchi venduti nell'area di Pozzuoli per le loro presunte virtù terapeutiche [*Eruzioni di carta* 2024, 118, 151]. Non poche sono suggestivamente fuori dalle consuetudini del proprio tempo, come, per esempio, l'«insolita» [*Eruzioni di carta* 2024, 110] raffigurazione ai primi del Seicento di un'elegante dama che, cavalcando all'amazzone, visita la Solfatara di Pozzuoli [*Eruzioni di carta* 2024, 110, 139],

ovvero, qualche decennio dopo, il particolare della popolazione in fuga con i propri averi e animali sul ponte della Maddalena mentre, avverte la legenda, «Torre del Greco viene interamente coperta di cenere» [*Eruzioni di carta* 2024, 140, in tedesco nell'originale; Helas 2024, 38]. Altre, invece, appaiono complementari a coevi cambiamenti di paradigma, come la temporalizzazione della storia naturale che proprio la riflessione sulle catastrofi naturali aveva contribuito ad avviare. In opere di padre Giovanni Maria della Torre (1710-1782) e sir William Hamilton (1730-1803), significative per la vulcanologia tardo-settecentesca, sequenze di immagini, in almeno un caso combinate con una visione d'insieme a tutta pagina del vulcano [*Eruzioni di carta* 2024, 204, 250], esemplificano l'evoluzione del Vesuvio alla luce dell'osservazione empirica o di teorie scientifiche [*Eruzioni di carta* 2024, 230, 234, 250, 269].

La messa in prospettiva storica ed ermeneutica di questo ricchissimo patrimonio librario è affidata in prima battuta a quattro saggi introduttivi, preceduti dalla prefazione di Tanja Michalsky, che sottolinea come la mostra, lungi dall'essere occasionale o meramente promozionale, sia stata un momento di condivisione di linee di ricerca radicate, sistematiche, interdisciplinari [Michalsky 2024, 8]. Riprende questo punto Alessandra Scirocco [Scirocco 2024, 20, 22], traendone molteplici possibili chiavi di lettura del catalogo, che si possono raggruppare in due nuclei. Uno è l'impatto culturale della rinnovata attività vulcanica napoletana sulla raffigurazione artistica della forza distruttiva della natura [Scirocco 2024, 19-20] e sulla storia in senso lato del *Grand Tour* [Scirocco 2024, 22-23]. L'altro è, per così dire, la multiforme vita delle immagini, ossia la loro capacità di rendersi autonome rispetto al testo di partenza, divenendo «topoi visivi», l'immagine mentale generata dalla scrittura, il «dispositivo testo-figura», «i contenuti

interni al linguaggio visivo» [Scirocco 2024, 23, 25]. Il presupposto teorico-metodologico del progetto viene enunciato da Golo Maurer in un articolato riferimento alla codicologia post-digitale, per la quale l'analogico non è uno stadio superato della storia del libro, ma un *medium* distinto con cui il digitale deve interagire e dalla cui materialità si ricavano «informazioni storiche tangibili» [Maurer 2024, p. 16]. Coerentemente con questa impostazione, il volume è disponibile sia in formato cartaceo, sia online ad accesso libero all'indirizzo <http://www.fedoabooks.unina.it/index.php/fedoapress/catalog/view/437/550/2661> (maggio 2025).

I contributi di Philine Helas e Domenico Cecere si incaricano di inquadrare gli oggetti della mostra nella storia, rispettivamente, iconografica e scientifica del Vesuvio. Helas segue un arco temporale dal Medioevo agli albori dell'Illuminismo, dalle immagini ancora solo mentali di Virgilio mago protettore alla ritrovata attività vulcanica della montagna vista dalla città come «spettacolo teatrale» [Helas 2024, 39], tendenzialmente scevro di rappresentazioni delle sofferenze umane [Helas 2024, 37-40]. Cecere tratteggia l'accantonamento nella prima età moderna della sistemazione medievale, rimasta sostanzialmente invariata per tutto il Rinascimento, delle dottrine cosmologiche antiche di matrice soprattutto aristotelica [Cecere 2024, 46]. Come gli interessi eruditi, archeologici, religiosi sarebbero stati sostituiti solo molto gradualmente attraverso l'applicazione del metodo scientifico, così le illustrazioni avrebbero mantenuto a lungo una duplice funzione, informativa e decorativa [Cecere 2024, 55]. In questo processo, l'area vesuviana svolse fino all'Ottocento un ruolo fondamentale perché, a differenza delle terre scoperte nei primi viaggi di esplorazione, presentava siti attivi in una zona antropizzata, logisticamente accessibile con una certa facilità [Cecere 2024, 47-48].

Le sei sezioni del catalogo sono strutturate in tre parti: un sunto generale di pochi capoversi, le schede sui singoli oggetti, della lunghezza di una pagina, con immagini prevalentemente del frontespizio, infine le tavole, con relative didascalie. La pregnanza della letteratura di viaggio e della ricerca scientifica per l'economia complessiva del progetto è evidente dalle dimensioni delle sezioni corrispondenti, la seconda e la quarta, che insieme fanno più della metà di tutte le altre. L'ordine espositivo è sempre cronologico, ma con alcune inversioni, a volte drastiche, di cui non è sempre chiara la ragione [Eruzioni di carta 2024, 228-232, 208-210, 220-224, 182-184]. Le schede, firmate dagli autori dei saggi e da Annachiara Monaco, Antonio Perrone, Hanna Sophie Stegemann, Milena Viceconte, oltre a fornire informazioni chiave su autore, editore, illustratore, contenuto, approfondiscono temi salienti della mostra con preziosi spunti analitici. Un'utile integrazione, quando la copia in Hertziana risulta mutila, è la segnalazione degli esemplari integri messi in linea da altre biblioteche [Eruzioni di carta 2024, 168, 172, 182, 198, 212, 218]. Pertinente e suggestiva è la scelta delle tavole, in generale delle illustrazioni: si apprezzano, tra le altre, quelle tratte da codici manoscritti [Helas 2024, 33, 35]. Posto, infine, che la versione digitale facilita la consultazione, la notevole qualità della veste grafica e delle riproduzioni invoglia a non privarsi di quella cartacea.

Bibliografia

CECERE, D. (2024). *Descrivere le eruzioni, decifrare i misteri della natura | Von Vulkanen und Naturgeheimnissen*, in *Eruzioni di carta. Quattro*

secoli di stampa sui vulcani | Buch-Ausbrüche. Vulkanisches in historischen Drucken aus vier Jahrhunderten, a cura di E. Scirocco, P. Helas, G. Maurer, D. Cecere, H.S. Stegemann, M. Viceconte, Napoli, FedOA Press, pp. 45-57. HELAS, P. (2024). *Disastri, miracoli ed emozioni. L'immagine del Vesuvio tra XV e XVII secolo | Katastrophen, Wunder, Emotionen. Das Bild des Vesuv zwischen dem 15. und 17. Jahrhundert*, in *Eruzioni di carta. Quattro secoli di stampa sui vulcani | Buch-Ausbrüche. Vulkanisches in historischen Drucken aus vier Jahrhunderten*, a cura di E. Scirocco, P. Helas, G. Maurer, D. Cecere, H.S. Stegemann, M. Viceconte, Napoli, FedOA Press, pp. 31-43.

MAURER, G. (2024). *La collezione di libri rari della Bibliotheca Hertziana e la codicologia post-digitale del futuro | Der Rara-Bestand der Bibliotheca Hertziana und die postdigitale Kodikologie der Zukunft*, in *Eruzioni di carta. Quattro secoli di stampa sui vulcani | Buch-Ausbrüche. Vulkanisches in historischen Drucken aus vier Jahrhunderten*, a cura di E. Scirocco, P. Helas, G. Maurer, D. Cecere, H.S. Stegemann, M. Viceconte, Napoli, FedOA Press, pp. 13-17.

MICHALSKY, T. (2024). *Prefazione | Vorwort*, in *Eruzioni di carta. Quattro secoli di stampa sui vulcani | Buch-Ausbrüche. Vulkanisches in historischen Drucken aus vier Jahrhunderten*, a cura di E. Scirocco, P. Helas, G. Maurer, D. Cecere, H.S. Stegemann, M. Viceconte, Napoli, FedOA Press, pp. 8-9.

SCIROCCO, A. (2024). *Vulcani in mostra | Vulkane ausstellen*, in *Eruzioni di carta. Quattro secoli di stampa sui vulcani | Buch-Ausbrüche. Vulkanisches in historischen Drucken aus vier Jahrhunderten*, a cura di E. Scirocco, P. Helas, G. Maurer, D. Cecere, H.S. Stegemann, M. Viceconte, Napoli, FedOA Press, pp. 19-31.